



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**FOIC81100C**

**IC MELDOLA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico nel quale si situa la nostra scuola appare complessivamente eterogeneo, pertanto l'istituto rappresenta un ambiente favorevole al dialogo multiculturale e al confronto con realtà diverse . La percentuale di alunni non italofoni è piuttosto elevata, ( 21,4%) e gli studenti sono generalmente ben integrati nel contesto scolastico. Non sono presenti, nel territorio del comune di Meldola, gruppi di studenti con particolari caratteristiche di provenienza</p>	<p>- Non tutte le famiglie partecipano economicamente all'ampliamento dell'offerta formativa. - le famiglie straniere si lasciano coinvolgere soltanto nei primi anni del percorso scolastico (infanzia) mentre già dalla scuola primaria si registra un calo di partecipazione delle famiglie (in modo particolare di quelle straniere, ma anche di quelle italiane) ai momenti di programmazione (interclasse iniziale e CDC ) di coinvolgimento e verifica.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>- Il territorio di Meldola si caratterizza per la presenza di numerose attività artigianali, agricole e industriali. - Varie sono le istituzioni che collaborano con la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa: la scuola ha la possibilità di fruire delle opportunità offerte dal territorio in termine di attività didattica ordinaria - La presenza di centri sanitari disponibili a collaborare con l'Istituto consente alla scuola di attuare progetti attinenti alla sfera della salute. - Gli EE.LL. forniscono un contributo attivo sia dal punto di vista finanziario sia per la disponibilità ad interagire con l'Istituto Comprensivo mettendo a disposizione strutture e competenze. - Il contributo del Comune per l'ampliamento dell'offerta formativa è cospicuo. - le sezioni e le classi hanno la possibilità di fruire del territorio (in termini di uscite, opportunità culturali e di realtà locale artigianale) durante l'attività didattica ordinaria. I bambini sono abituati a conoscere il territorio sin da piccoli e man mano che il percorso scolastico progredisce, viene approfondita la conoscenza del territorio. L'uscita nel territorio durante l'attività didattica ordinaria viene valutata all'interno del giudizio di comportamento e mediante rubriche di valutazione condivise che declinano le competenze di cittadinanza e costituzione.</p>	<p>- l'opportunità di fruire ordinariamente del territorio aumenta esponenzialmente il lavoro di tipo amministrativo per poter organizzare la vigilanza nelle uscite. - Il giudizio di comportamento deve essere ulteriormente tarato per riuscire meglio a valutare questi momenti tipici del nostro curricolo</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:FOIC81100C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	70.880,00	0,00	2.714.377,00	352.005,00	0,00	3.137.262,00
STATO	Gestiti dalla scuola	51.419,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.419,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:FOIC81100C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	85,1	11,0	0,0	98,4
STATO	Gestiti dalla scuola	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	5,5	5,1	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0	53,9	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	75,0	100,8	97,1	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	25,0	56,6	70,8	70,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0	58,7	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	75,0	4,4	7,9	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   FOIC81100C
Con collegamento a Internet	03
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	02
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   FOIC81100C
Classica	04
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   FOIC81100C
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0

Teatro	01
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   FOIC81100C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	02
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   FOIC81100C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   FOIC81100C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Lo stato degli edifici scolastici risulta diversificato in quanto la Scuola Primaria si trova collocata in un edificio risalente agli anni Trenta. Ha comunque subito interventi di ristrutturazione per la messa a norma dell'edificio; ogni anno il Comune effettua migliorie in termini di interventi per la sicurezza. Gli altri plessi sono più moderni e in nessun plesso risultano presenti barriere architettoniche. La Scuola Secondaria è stata ampliata nell'a.s. 17.18 di n. 4 aule con capienza sopra le 26 persone; le aule nuove sono dotate di comfort audiometrico. La scuola ha una buona dotazione in termini di attrezzature, potendo contare su diversi laboratori:</p>	<p>- L'Istituto non è in possesso del Certificato antincendio in quanto il Comune, nonostante le sollecitazioni del Dirigente, non ha ancora provveduto a completare la documentazione. gli interventi di adeguamento per ottenere la CPI necessitano di tempistiche piuttosto prolungate; ogni anno l'istituto ( nei diversi plessi) è soggetto a interventi edilizi piuttosto invasivi che determinano una grande capacità di adattamento per l'utenza. - il Registro Elettronico in adozione presso questo istituto non consente ancora la migrazione automatica di dati presso il sistema SIDI</p>

nell.a.s. 17.18 sono stati inaugurati l'atelier creativo e l'aula 3.0 da aggiungersi al laboratorio informatico. L'Istituto risulta cablato in fibra ottica ed è dotato di connessione wifi; ogni aula è provvista di Personal Computer e videoproiettore o LIM. Il sito della scuola è continuamente aggiornato nel rispetto degli obblighi di pubblicazione di Amministrazione Trasparente ed è stata implementata la dematerializzazione di tutte le procedure amministrative. Il registro elettronico permette una comunicazione in tempo reale con le famiglie. Per quanto riguarda le risorse economiche presenti nelle entrate del programma annuale, una quota consistente è rappresentata dai contributi EE.LL. (provenienza statale in calo, EELL 18 mila euro, Fondazione Cassa Risparmi Forlì 4.500 euro e contributi famiglie/associazioni

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FORLÌ CESENA	51	91,0	1	2,0	4	7,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FOIC81100C	Riferimento Provinciale % FORLÌ CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	11,8	9,1	24,5
Più di 5 anni		88,2	88,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FOIC81100C	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		32,4	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	23,5	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		17,6	17,1	22,4
Più di 5 anni		26,5	36,3	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FOIC81100C	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	58,8	48,2	65,4
Reggente		8,8	9,2	5,8
A.A. facente funzione		32,4	42,6	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FOIC81100C	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,8	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,3	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		12,8	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	64,1	70,6	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FOIC81100C	Riferimento Provinciale % FORLI' CESENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,4	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		35,9	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		15,4	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	33,3	47,2	52,8

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FOIC81100C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FOIC81100C	72	71,3	29	28,7	100,0
- Benchmark*					
FORLI' CESENA	4.541	72,9	1.692	27,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FOIC81100C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FOIC81100C	4	5,9	18	26,5	22	32,4	24	35,3	100,0
- Benchmark*									
FORLI' CESENA	164	3,9	841	20,0	1.562	37,1	1.642	39,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C		Riferimento Provinciale  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	7,1	9,0	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	9,5	28,3	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	11,9	10,3	11,5	10,1
Più di 5 anni	30	71,4	52,5	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   FOIC81100C		Riferimento Provinciale  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	10,5	6,7	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	21,1	35,0	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	10,5	12,9	14,3	11,7
Più di 5 anni	11	57,9	45,4	57,9	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FOIC81100C	6	20	7
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   FOIC81100C		Riferimento Provinciale  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	23,1	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	26,9	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,1	8,6	8,3
Più di 5 anni	4	100,0	42,9	59,2	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   FOIC81100C		Riferimento Provinciale  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	15,4	10,7	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	7,7	25,0	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,7	14,6	8,7	7,4
Più di 5 anni	9	69,2	49,7	66,0	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   FOIC81100C		Riferimento Provinciale  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5	0		100,0	72,7	68,8

anni					
------	--	--	--	--	--

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FOIC81100C	12	4	17
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Diffuso è l'uso delle tecnologie informatiche, anche se sono pochi gli insegnanti che possiedono certificazioni specifiche. Buona è la percentuale di docenti con esperienze che riguardano diversi aspetti dell'attività organizzativa e didattica dell'istituto che richiedono competenze ulteriori rispetto a quelle riguardanti l'insegnamento della propria disciplina. Buona è anche la disponibilità ad aggiornare le proprie competenze professionali. Diversi sono i docenti che hanno partecipato alle iniziative di aggiornamento interne proposte dall'istituto riguardanti le competenze di cittadinanza, il coding e la robotica, il curriculum verticale, l'analisi di restituzione dei dati invalsi, privacy (Reg.UE) Alla primaria i docenti di sostegno sono in ruolo e disponibili ad aggiornare le proprie competenze. La referente è una docente aggiornata e competente ed organizza regolarmente dettagliati incontri del GLHI.</p>	<p>- Pochi docenti posseggono certificazioni linguistiche e/o informatiche tuttavia si registra una larga partecipazione da parte dei docenti di scuola primaria ai corsi di perfezionamento per L2 - Alla secondaria il sostegno è coperto con contratti annuali con docenti che non sempre hanno la specializzazione nel il sostegno.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FOIC81100C	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,9	100,0	100,0	100,0	100,0
	- Benchmark*									
FORLÌ CESENA	99,8	99,9	99,9	100,0	99,9	99,8	99,9	100,0	99,9	99,9
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
FOIC81100C	98,9	100,0	95,1	98,9
- Benchmark*				
FORLI' CESENA	98,7	98,9	98,6	98,8
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FOIC81100C	26,2	29,1	23,3	14,6	3,9	2,9	40,4	18,0	23,6	13,5	3,4	1,1
- Benchmark*												
FORLI' CESENA	21,0	29,6	24,0	17,6	4,5	3,4	21,8	27,6	24,9	18,7	4,0	3,1
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FOIC81100C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FORLI' CESENA	0,1	0,1	0,2
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FOIC81100C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FORLI' CESENA	0,9	1,1	0,8
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FOIC81100C	2,3	1,1	1,1
- Benchmark*			
FORLI' CESENA	1,7	1,4	1,2
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Il numero di studenti non ammessi alla classe successiva è in linea con la media nazionale. - I criteri di valutazione adottati dalla scuola favoriscono il successo formativo degli studenti (vedi PTOF 2018/2019). - Il numero di studenti che abbandonano il nostro Istituto è pari a zero ed è al di sotto della media nazionale. - Le motivazioni dei trasferimenti dei nuclei famigliari sono legati alla ricerca di lavoro fuori dal territorio del Comune, al ricongiungimento o al rientro nel Paese d'origine. - L'Istituto Comprensivo partecipa a progetti in collaborazione con EE.LL. ed enti di formazione rivolti ad alunni a rischio dispersione. - Nell'a.s.17/18 gli studenti diplomati con votazione tra l'8 e il 10 è superiore agli anni precedenti (aumento del 6% circa); è inoltre calata sensibilmente la percentuale di alunni diplomati con il 6 ( da 31,3% a 26,2%)</p>	<p>nell'a.s. 17.18 il Consiglio orientativo è stato seguito dal 63,9% degli alunni, dei quali hanno superato il primo anno il 90%, (media regionale del 94%)</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono leggermente superiori ai riferimenti nazionali ma dovuti ad esigenze familiari. Tuttavia la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) è leggermente inferiore ai riferimenti nazionali e i risultati nel primo della scuola secondaria di secondo grado sono leggermente inferiori alle medie regionali e nazionali.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FOIC81100C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,5</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,7	↔	↔	↑	n.d.
FOEE81101E - Plesso	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE81101E - 2 A	49,5	↓	↓	↓	n.d.
FOEE81101E - 2 B	60,6	↑	↑	↑	n.d.
FOEE81101E - 2 C	49,5	↓	↓	↓	n.d.
FOEE81101E - 2 D	59,3	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,0</b>	<b>61,8</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,1	↓	↓	↓	-4,2
FOEE81101E - Plesso	59,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE81101E - 5 A	60,4	↔	↓	↓	-1,1
FOEE81101E - 5 B	54,0	↓	↓	↓	-9,6
FOEE81101E - 5 C	66,0	↑	↑	↑	1,2
FOEE81101E - 5 D	52,9	↓	↓	↓	-12,1
<b>Riferimenti</b>		<b>205,5</b>	<b>205,4</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,5	↔	↔	↑	9,3
FOMM81101D - Plesso	206,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM81101D - 3 A	217,0	↑	↑	↑	17,0
FOMM81101D - 3 B	200,9	↓	↓	↑	6,0
FOMM81101D - 3 C	205,7	↔	↔	↑	6,9
FOMM81101D - 3 D	203,5	↔	↓	↑	7,0

Istituto: FOIC81100C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,2</b>	<b>57,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,7	↓	↓	↓	n.d.
FOEE81101E - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE81101E - 2 A	47,7	↓	↓	↓	n.d.
FOEE81101E - 2 B	56,5	↔	↔	↔	n.d.
FOEE81101E - 2 C	45,0	↓	↓	↓	n.d.
FOEE81101E - 2 D	53,8	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>58,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,4	↔	↓	↓	-4,2
FOEE81101E - Plesso	56,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE81101E - 5 A	60,8	↑	↑	↑	1,7
FOEE81101E - 5 B	49,3	↓	↓	↓	-10,7
FOEE81101E - 5 C	67,9	↑	↑	↑	6,9
FOEE81101E - 5 D	44,3	↓	↓	↓	-17,0
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>209,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,4	↓	↓	↑	6,4
FOMM81101D - Plesso	203,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM81101D - 3 A	210,8	↔	↔	↑	8,5
FOMM81101D - 3 B	198,9	↓	↓	↔	4,0
FOMM81101D - 3 C	205,6	↔	↓	↑	6,6
FOMM81101D - 3 D	198,8	↓	↓	↔	3,1

Istituto: FOIC81100C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,5</b>	<b>68,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,9				n.d.
FOEE81101E - Plesso	75,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE81101E - 5 A	79,1				n.d.
FOEE81101E - 5 B	67,1				n.d.
FOEE81101E - 5 C	83,7				n.d.
FOEE81101E - 5 D	71,6				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>213,1</b>	<b>213,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,6				n.d.
FOMM81101D - Plesso	211,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM81101D - 3 A	219,1				n.d.
FOMM81101D - 3 B	211,2				n.d.
FOMM81101D - 3 C	211,0				n.d.
FOMM81101D - 3 D	206,0				n.d.

Istituto: FOIC81100C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>75,4</b>	<b>76,2</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,1				n.d.
FOEE81101E - Plesso	81,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FOEE81101E - 5 A	84,3				n.d.
FOEE81101E - 5 B	77,5				n.d.
FOEE81101E - 5 C	84,1				n.d.
FOEE81101E - 5 D	77,7				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>212,2</b>	<b>212,8</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,2				n.d.
FOMM81101D - Plesso	214,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FOMM81101D - 3 A	215,4				n.d.
FOMM81101D - 3 B	213,2				n.d.
FOMM81101D - 3 C	221,8				n.d.
FOMM81101D - 3 D	205,6				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FOEE81101E - 5 A	0,0	100,0
FOEE81101E - 5 B	11,8	88,2
FOEE81101E - 5 C	0,0	100,0
FOEE81101E - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,6	97,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FOEE81101E - 5 A	0,0	100,0
FOEE81101E - 5 B	11,8	88,2
FOEE81101E - 5 C	0,0	100,0
FOEE81101E - 5 D	5,3	94,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,0	96,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FOMM81101D - 3 A	5,0	15,0	30,0	20,0	30,0
FOMM81101D - 3 B	18,2	9,1	22,7	50,0	0,0
FOMM81101D - 3 C	8,0	28,0	28,0	24,0	12,0
FOMM81101D - 3 D	9,1	27,3	27,3	22,7	13,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,1	20,2	27,0	29,2	13,5
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FOMM81101D - 3 A	10,0	20,0	20,0	25,0	25,0
FOMM81101D - 3 B	18,2	18,2	18,2	40,9	4,6
FOMM81101D - 3 C	8,0	20,0	28,0	32,0	12,0
FOMM81101D - 3 D	22,7	13,6	27,3	18,2	18,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,6	18,0	23,6	29,2	14,6
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FOMM81101D - 3 A	0,0	25,0	75,0
FOMM81101D - 3 B	0,0	31,8	68,2
FOMM81101D - 3 C	0,0	28,0	72,0
FOMM81101D - 3 D	0,0	22,7	77,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	27,0	73,0
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FOMM81101D - 3 A	0,0	10,0	90,0
FOMM81101D - 3 B	0,0	13,6	86,4
FOMM81101D - 3 C	4,0	4,0	92,0
FOMM81101D - 3 D	4,6	9,1	86,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,2	9,0	88,8
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FOEE81101E-5 A	4	4	2	3	4	3	5	0	5	4
FOEE81101E-5 B	7	3	3	4	2	8	6	1	2	2
FOEE81101E-5 C	4	1	5	7	6	2	2	5	3	11
FOEE81101E-5 D	4	3	2	4	1	7	3	4	2	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FOIC81100C	26,0	15,1	16,4	24,7	17,8	26,3	21,0	13,2	15,8	23,7
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FOIC81100C	6,0	94,0	4,8	95,2
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FOIC81100C	7,4	92,6	22,8	77,2
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FOIC81100C	20,7	79,3	4,9	95,1
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FOIC81100C	2,6	97,4	1,8	98,2
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FOIC81100C	1,8	98,2	2,8	97,2
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punteggi di italiano nella primaria e secondaria sono superiori o in linea alla media Regionale e Nazionale. I punteggi di matematica sono in linea con i risultati nazionali per V primaria e III secondaria. In italiano, per tutti i livelli scolastici, la percentuale degli alunni collocati nella fascia bassa (1 e 2) è inferiore ai riferimenti nazionali. La variabilità tra le classi in italiano è molto inferiore alla media Nazionale. La variabilità dentro le classi è in linea con le medie nazionali sia per italiano che per matematica. Si registra un effetto scuola pari alla media regionale, in miglioramento rispetto all'anno precedente. Per la secondaria gli esiti nelle prove standardizzate CBT di inglese dell'a.s. 2018/2019 evidenziano un miglioramento sia nelle competenze di reading che nelle competenze di listening.</p>	<p>Si registra un punteggio leggermente inferiore ai riferimenti nazionali per la prova di matematica della II primaria. In matematica, la percentuale di alunni collocati nella fascia bassa è superiore alla media regionale in II primaria tuttavia è inferiore alla media regionale in V primaria. Per la secondaria i risultati delle prove standardizzate 2018/19 evidenziano un aumento degli alunni che si collocano in fascia bassa (1-2) sia in italiano che in matematica, contestualmente si registra un calo della percentuale di alunni che si collocano in fascia alta (4-5). Tali risultati sono tuttavia coerenti con le situazioni di classe evidenziate dai docenti durante l'anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' nettamente inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 e 2 per la V primaria in italiano è in linea con la media nazionale, in matematica è leggermente inferiore alla media nazionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha aggiornato il Pof al Dlgs 62/2017 e ha adottato una griglia di valutazione di comportamento con esplicito riferimento alle Competenze di Cittadinanza. Lo sviluppo del senso di legalità è favorito da alcuni specifici progetti d'istituto, e da incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine ( polizia municipale, polizia postale ) ed esperti. Numerosi sono i progetti che coinvolgono la partecipazione dell'intera comunità scolastica (alunni, docenti, genitori) al fine di favorire il dialogo educativo e la coscienza civica ( social o non social, cyberbullismo, incontri all'affettività e prevenzione delle dipendenze). L'istituto ha creato e adottato una e-policy di istituto ( verticale) scaturita a seguito del corso di aggiornamento sulla tematica del cyberbullismo. L'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo sono consolidati grazie alla prospettiva laboratoriale adottata dalle singole discipline e alla progettazione di UDA. Un cospicuo numero di studenti inizia il percorso per acquisire la patente ECDL ed è sensibilmente in aumento il numero di studenti che consegue una certificazione linguistica europea (Ket). Infine la collaborazione continua con gli eell favorisce la corrispondenza tra le varie iniziative culturali e la loro valenza educativa.</p>	<p>Nonostante la sensibilizzazione sulla tematica del cyberbullismo e dell'uso consapevole dei social i ragazzi devono ancora acquisire la capacità di autoregolazione con i nuovi media comunicativi.</p>

### Rubrica di valutazione

<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità, etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo sono criteri su cui la nostra scuola valuta il livello raggiunto dagli studenti relativamente alle competenze di cittadinanza. In questa direzione, infatti, vengono affrontate ed esplicitate le diverse attività dell'Istituto come e differenti iniziative progettuali, in collaborazione con le famiglie e gli EE.LL. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento, inseriti nel POF e monitorati costantemente in sede di Consiglio di Classe. La sinergia con il territorio e la dimensione di piccolo centro cittadino offre agli studenti opportunità educative e di sensibilizzazione al dialogo, al confronto costruttivo che concorrono positivamente a potenziare le competenze chiave di cittadinanza. In particolare i numerosi eventi con gli enti territoriali favoriscono lo spirito di iniziativa in termini di passione e coinvolgimento con le realtà locali.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,54	53,90	53,65	
FOIC81100C	FOEE81101E	A	63,60	↔	↑	↑	88,89
FOIC81100C	FOEE81101E	B	60,92	↔	↔	↔	87,50
FOIC81100C	FOEE81101E	C	66,73	↑	↑	↑	95,65
FOIC81100C	FOEE81101E	D	55,88	↓	↓	↓	68,42
FOIC81100C			62,54	↔	↔	↑	85,53

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,23	57,03	56,64	
FOIC81100C	FOEE81101E	A	64,03	↑	↑	↑	88,89
FOIC81100C	FOEE81101E	B	51,83	↓	↓	↓	87,50
FOIC81100C	FOEE81101E	C	68,10	↑	↑	↑	95,65
FOIC81100C	FOEE81101E	D	45,19	↓	↓	↓	84,21
FOIC81100C			58,40	↔	↔	↔	89,47

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
FOIC81100C	FOEE81101E	A	209,97	↑	↑	↑	100,00
FOIC81100C	FOEE81101E	B	208,39	↔	↑	↑	100,00
FOIC81100C	FOEE81101E	C	211,10	↑	↑	↑	80,95
FOIC81100C	FOEE81101E	D	197,09	↓	↓	↓	83,33
FOIC81100C				↔	↑	↑	92,13

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
FOIC81100C	FOEE81101E	A	208,15	↔	↔	↑	100,00
FOIC81100C	FOEE81101E	B	204,20	↓	↓	↑	100,00
FOIC81100C	FOEE81101E	C	198,14	↓	↓	↓	80,95
FOIC81100C	FOEE81101E	D	205,12	↔	↓	↑	83,33
FOIC81100C				↓	↓	↑	92,13

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
FOIC81100C	FOEE81101E	A	206,91	↓	↓	↑	100,00
FOIC81100C	FOEE81101E	B	213,44	↔	↔	↑	100,00
FOIC81100C	FOEE81101E	C	215,47	↔	↑	↑	80,95
FOIC81100C	FOEE81101E	D	209,83	↓	↓	↑	83,33
FOIC81100C				↔	↓	↑	92,13

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
FOIC81100C	FOEE81101E	A	211,07	↔	↓	↑	100,00
FOIC81100C	FOEE81101E	B	213,67	↔	↔	↑	100,00
FOIC81100C	FOEE81101E	C	214,64	↔	↑	↑	80,95
FOIC81100C	FOEE81101E	D	224,46	↑	↑	↑	83,33
FOIC81100C				↔	↑	↑	92,13

## Punti di forza

Poiché la maggioranza degli alunni della Scuola Primaria si iscrive alla Scuola Secondaria del nostro Istituto è possibile rilevare i risultati a distanza per i due ordini di scuola. Dalle prove di secondaria di

## Punti di debolezza

Dai risultati della prova di matematica della III secondaria, di evidenza una sola classe che ha conseguito un punteggio leggermente inferiore a tutte le medie di riferimento. Nel passaggio al II ciclo

primo grado si evince che i risultati sono superiori alle medie nazionali sia in italiano che in matematica. I risultati nella prova di matematica sono in linea anche rispetto agli indicatori medi regionali e dell'area geografica di appartenenza, in miglioramento rispetto all'anno precedente in cui erano leggermente inferiori.

la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo è inferiore alla media nazionale (-5%) e il successo formativo al primo anno della scuola secondaria di secondo grado è inferiore alle medie regionali e nazionali sia per gli alunni che seguono il consiglio orientativo che per gli alunni che non lo seguono.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali, inoltre tali risultati sono in miglioramento rispetto all'anno precedente. Tuttavia il successo formativo degli alunni nel passaggio al II ciclo è leggermente inferiore alle medie regionali e nazionali.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,9	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	54,5	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	72,7	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,3	26,5	32,7
Altro	No	9,1	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	96,6	95,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	58,6	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	72,4	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,0	21,6	30,9
Altro	No	10,3	8,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	78,8	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,7	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	81,8	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	42,4	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	69,7	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	87,9	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	51,5	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	42,4	53,1	57,9
Altro	No	12,1	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,1	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,6	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,3	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	48,3	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,7	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,5	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,1	89,7	92,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	62,1	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	62,1	66,0	63,6
Altro	No	6,9	7,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	63,6	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	60,6	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	69,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,2	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	79,3	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	55,2	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	72,4	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,9	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado sono utilizzati indicatori comuni per la progettazione didattica disciplinare, di classe e per classi parallele. All'interno dei dipartimenti per ambito disciplinare si sono prodotti: programmazione disciplinare, definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline, stesura di UDA per classi parallele e con obiettivi trasversali alle diverse discipline, stesura di rubrica di valutazione per competenze da utilizzare nella valutazione di progetti pluridisciplinari. I dipartimenti di italiano e matematica della scuola secondaria hanno stabilito prove comuni d'ingresso e relativi criteri di valutazione, inoltre si sono fissati prerequisiti d'ingresso per il passaggio tra ordini di scuola e tra classi. Per la scuola primaria sono previsti anche momenti di monitoraggio in itinere e valutazione comune. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici all'interno di ogni ordine;</p>	<p>Nella scuola secondaria non sono stati previsti momenti di monitoraggio in itinere e finale delle prove comuni. Nella scuola secondaria il lavoro condiviso per le prove standardizzate è effettuato solo al terzo anno, mentre il lavoro nelle classi precedenti è affidato alla programmazione del docente anche se sono state date linee guida comuni per il potenziamento delle competenze disciplinari richieste nelle prove invalsi. Andrebbero implementati momenti di incontro per progettazione condivisa alla scuola secondaria.</p>

<p>in particolare per la scuola primaria sono stati realizzati da quest'a.s. Interventi sistematici di programmazione, monitoraggio e valutazione per il miglioramento delle prove standardizzate nazionali. La programmazione prevede la condivisione ( per italiano e matematica) di contenuti, tempi e pratiche didattiche. Nella scuola secondaria sono utilizzati criteri comuni per la valutazione delle prove in ingresso e delle prove di verifica proposte durante l'anno. Sono state programmate prove comuni per il miglioramento delle prove standardizzate nazionali e relative griglie di valutazione. gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti e discipline, esplicitati nel POF e definiti in modo specifico in sede dipartimentale/classe parallela. A partire dall'a.s. 2017-18 sono state utilizzate prove strutturate, elaborate dai Dipartimenti, per classi parallele in Italiano e Matematica in tutte le classi dell'istituto, per la correzione delle quali sono stati adottati criteri comuni. Per la Lingua è effettuata una prova comune a conclusione della terza secondaria.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline ed è stata elaborata una rubrica comune di valutazione per competenze che verrà applicata e utilizzata a partire dall'a.s. 2019/20. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. I progetti legati al territorio sono numerosi, fanno parte integrante dell'attività didattica ordinaria e coinvolgono più discipline. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività non sono sempre definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i</p>

risultati della valutazione.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	60,6	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,9	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	27,3	13,4	20,6
Non sono previste	No	3,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,1	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,1	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,1	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	39,4	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,9	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,2	7,5	12,8
Non sono previsti	No	3,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento

	scuola   FOIC81100C	%  FORLI' CESENA	  EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	82,8	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	75,9	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,7	9,4	13,0
Non sono previsti	No	3,4	0,3	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	97,0	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	81,8	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	63,6	77,5	75,8
Flipped classroom	No	15,2	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	39,4	51,2	32,9
Metodo ABA	No	36,4	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,1	10,7	6,2
Altro	No	33,3	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	86,2	91,2	94,1
Classi aperte	Sì	58,6	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	75,9	81,8	79,4
Flipped classroom	No	44,8	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	17,2	35,8	23,0
Metodo ABA	No	3,4	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	6,7	4,3
Altro	No	20,7	24,9	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi	No	9,1	5,9	10,0

problematici				
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	54,5	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	27,3	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	15,2	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,8	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	36,4	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,1	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,2	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	72,7	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	3,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,2	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; FOIC81100C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	41,4	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,8	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	75,9	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,2	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	37,9	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,8	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli	No	31,0	26,4	20,7

insegnanti				
Lavoro sul gruppo classe	Sì	34,5	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	13,8	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	37,9	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha un'ampia dotazione di spazi laboratoriali che la maggior parte dei docenti utilizza sia in orario curricolare che extracurricolare coerentemente con la programmazione di ciascun insegnante e con il Piano dell'Offerta Formativa (certificazioni linguistica - KET, informatica – ECDL, corsi di formazione su coding e strumenti digitali...). La scuola secondaria di primo grado ha riattivato uno spazio dedicato alla biblioteca per favorire l'approccio alla lettura, che può essere integrato con collaborazioni con la rinnovata Biblioteca Comunale. L'organizzazione oraria della scuola favorisce un utilizzo flessibile dei laboratori, per ciascuno dei quali è stato individuato un docente responsabile che si occupa della gestione degli spazi e dei materiali in essi contenuti. La scuola promuove fortemente l'utilizzo di modalità didattiche innovative e persegue l'innovazione attraverso - didattica flipped - cooperative learning - spazi flessibili - classi digitali - learning by doing - gruppi di livello. Nel mese di aprile 2019 la disponibilità di laboratori e la dotazione informatica della Scuola Secondaria di primo grado, ha permesso di organizzare lo svolgimento delle prove invalsi CBT in maniera agevole sia in termini di organizzazione oraria che materiale. L'istituto organizza nel laboratorio di informatica i corsi per il conseguimento della certificazione informatica europea (ECDL). L'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti favorisce una didattica inclusiva rivolta agli alunni con DSA e BES, supportata dalla formazione specifica che l'Istituto ha organizzato. E' stata attivata una formazione specifica per i docenti sull'utilizzo degli strumenti a disposizione nell'Atelier creativo e nell'Aula 3.0. - All'interno delle lezioni l'Istituto promuove attività che favoriscono la consapevolezza di regole comportamentali fra gli studenti dei tre ordini. - In caso di comportamenti problematici gli alunni e le famiglie vengono coinvolti nei processi decisionali della scuola, onde favorire il recupero e la consapevolezza da parte degli studenti. - Il numero di sanzioni disciplinari e casi di episodi problematici è di norma inferiore alla media nazionale. - Agli alunni vengono assegnati incarichi di responsabilità all'interno delle classi - da</p>	<p>Difficoltà organizzative con gli orari dei laboratori e gli orari dei docenti (specialmente quelli che dividono la cattedra con altri istituti). Visti i numerosi laboratori che sfruttano le tic, sarebbe auspicabile la creazione di un curriculum verticale a riguardo. Il comportamento consapevole dell'uso dei nuovi media e dei social network richiede azioni di collaborazione tra scuola e famiglia che talvolta risultano difficoltose.</p>

due anni la scuola aderisce al progetto Generazioni connesse riscontrando una grande partecipazione anche da parte della componente genitori. - l'istituto nell'ambito di una formazione per l'AT sulla tematica del cyberbullismo e ha realizzato una e-policy di istituto per l'adozione di pratiche condivise sia nella scuola primaria che nella secondaria che è stata adottata con efficacia. - l'istituto in collaborazione con le famiglie ha programmato un progetto di prevenzione al bullismo e cyberbullismo per l'a.s. 2019/2020

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLÌ CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	93,9	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	78,8	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	63,6	73,0	78,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,6	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	39,4	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	21,2	23,0	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; FOIC81100C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	96,6	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	75,9	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	75,9	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	65,5	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	69,0	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	41,4	35,3	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; FOIC81100C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,6	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,5	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	56,3	55,1	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; FOIC81100C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,9	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	63,0	58,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt;</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	--------------------------------	--------------------------------	---	--------------------------------

	  FOIC81100C	%  FORLI' CESENA	/> EMILIA ROMAGNA	
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	54,5	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,7	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	75,8	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	60,6	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	63,6	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,8	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	69,0	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	62,1	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,9	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	69,0	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	86,2	82,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,9	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	48,5	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	15,2	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	21,2	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	18,2	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	15,2	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per	No	24,2	27,7	22,1

lo svolgimento dei compiti				
Altro	No	12,1	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; FOIC81100C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,2	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,8	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	20,7	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	69,0	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	17,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	27,6	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	41,4	44,1	29,5
Altro	No	10,3	15,9	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	72,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	39,4	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	12,1	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	30,3	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	9,1	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	72,7	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	30,3	44,1	58,0
Altro	No	9,1	5,9	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; FOIC81100C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,2	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di	Sì	41,4	42,4	37,8

livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,9	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	86,2	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,6	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	75,9	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	86,2	84,1	82,0
Altro	No	3,4	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto promuove una didattica di tipo inclusivo con azioni mirate e sistematiche. Gli alunni con disabilità sono affiancati da docenti di sostegno e da educatori che condividono con i docenti della classe la programmazione e gli obiettivi del PEI. Per quanto riguarda gli alunni i DSA, la scuola Primaria effettua nelle classi seconde attività di screening mirate all'individuazione precoce dei fattori di rischio per DSA. Sono adottati e indicati nei PDP gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalla normativa vigente in materia di DSA ; utilizzano inoltre metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (peer tutoring, cooperative Learning...) e le diversificano in funzione delle esigenze e degli stili di apprendimento degli alunni con difficoltà. Gli insegnanti nell'a.s. 17.18 hanno effettuato formazione specifica sulle metodologie da adottare con DSA. La scuola dell'infanzia si è avvalsa del supporto pedagogico di un esperto esterno. L'Istituto ha inoltre proposto il progetto di supporto psicologico attivato su proposta del CDC per gli alunni da esso indicati. L'istituto ha elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Per favorire lo sviluppo di adeguate competenze linguistiche e garantire il successo formativo degli studenti stranieri sono stati organizzati corsi di alfabetizzazione grazie a finanziamenti del Forte Processo Migr. e dal progetto di Rete (BuscarLevanteperviediponente): Fondamentale la collaborazione con i facilitatori linguistici e insegnanti. L'Istituto organizza interventi di recupero sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria di primo grado secondo modalità diversificate in base all'ordine scolastico. Gli alunni destinatari di questi interventi sono individuati dai team/CdC in relazione a specifiche difficoltà di apprendimento e/o a situazioni di forte disagio socioeconomico. Per l'attuazione degli interventi l'Istituto si avvale dell'organico potenziato, delle risorse del fondo di istituto. Alla primaria, grazie ai numerosi progetti per gli alunni stranieri si registra, come da rilevazioni nazionali 2018: stranieri S1 (</p>	<p>- Nell'I.C. è presente un ridotto numero di insegnanti di sostegno rispetto alle necessità, soprattutto nella Primaria.</p>

prima generazione) un livello decisamente sopra la media nazionale per italiano e matematica; per gli stranieri S2 si registrano risultati in linea con media nazionale e regionale sia in italiano che matematica. Inoltre la scuola secondaria ha attivato per il secondo anno consecutivo un progetto pomeridiano di aiuto allo studio e lotta alla dispersione scolastica, in collaborazione con una cooperativa del territorio, che ha avuto un riscontro complessivamente positivo sia da parte degli alunni che delle loro famiglie che hanno contribuito per la parte economica per un 30%. L'efficacia degli interventi realizzati viene monitorata attraverso le forme di verifica curricolare.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLÌ CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,9	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,8	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di	Sì	100,0	97,6	96,5

alunni/studenti in ingresso				
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	72,7	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,7	75,7	74,6
Altro	No	9,1	9,4	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; FOIC81100C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,1	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,9	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	89,7	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	62,1	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	62,1	72,3	71,9
Altro	No	3,4	9,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; FOIC81100C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	40,0	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	10,0	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	25,0	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	5,0	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al	No	0,0	0,0	1,5

territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro	No	0,0	11,8	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; FOIC81100C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; &gt; FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; &gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	85,2	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	96,3	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	63,0	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	81,5	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	40,7	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	63,0	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	85,2	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,1	18,2	13,7
Altro	No	7,4	17,9	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
FOIC81100C	5,2	6,7	36,6	1,3	11,5	23,0	16,0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FOIC81100C	64,4	35,6
FORLI' CESENA	70,2	29,8
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FOIC81100C	93,7	75,8
- Benchmark*		
FORLI' CESENA	92,9	67,5
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La strutturazione dell'Istituto Comprensivo favorisce il passaggio di informazioni dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria in modo puntuale e continuo per ciascun alunno. - La formazione delle classi avviene attraverso uno scambio di informazioni dagli insegnanti di un ordine all'altro e alla dirigenza. - Le osservazioni e valutazioni vengono raccolte in documenti ben strutturati condivisi e a disposizione degli insegnanti dell'Infanzia (Schede Passaggio Informazioni, istruzioni per le insegnanti di V primaria) al fine di conoscere il bambino, il carattere e favorire l'inserimento. - La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni per ciascuna classe terza della Secondaria. - La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico della secondaria di secondo grado. - La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico in collaborazione con le scuole secondarie. - La scuola realizza percorsi di orientamento legati alle attività produttive del territorio in collaborazione con E.L. sia nella scuola Primaria che nella Secondaria. - di grande importanza è la serata dedicata all'orientamento per la sc. secondaria, alla quale sono invitati personaggi di spicco a livello territoriale per sensibilizzare le famiglie alla tematica orientamento, docenti degli istituti secondari che dedicano tempo per presentare le scuole in cui lavoro - nella serata di presentazione della scuola secondaria primo grado i ragazzi dell'indirizzo musicale propongono, all'interno del teatro della scuola, alcuni brani musicali di grande impatto con l'utenza. -L'Istituto ha avviato il monitoraggio sistematico dei risultati scolastici con le scuole secondarie di secondo grado del territorio attraverso i quali si registra un miglioramento dei risultati nelle scuole di destinazione - gli ex alunni della scuola secondaria sono invitati nella nostra scuola a presentare gli istituti secondari che attualmente frequentano. - La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni per ciascuna classe terza della Secondaria. - La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico della secondaria di secondo grado. - La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso</p>	<p>-Alla secondaria mancano momenti di programmazione unificati e i momenti di confronto avvengono solamente all'inizio dell'a.s. - I consigli orientativi della scuola sono stati seguiti da un numero di famiglie e studenti inferiore alla media nazionale.</p>

scolastico in collaborazione con le scuole secondarie. - La scuola realizza percorsi di orientamento legati alle attività produttive del territorio in collaborazione con E.L. sia nella scuola Primaria che nella Secondaria. - Tutte le scuole dell'Infanzia del territorio strutturano un'attività di orientamento organica e coordinata. - L'Istituto ha avviato attività di monitoraggio sistematico dei risultati scolastici con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Si evidenzia tuttavia che una buona parte di studenti (circa il 36%) non segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola realizza e monitora percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole secondarie sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole).

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale   FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,7	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		56,7	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera	X	36,7	38,0	45,3

sistematica e strutturata				
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; FOIC81100C</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; FORLI' CESENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,7	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		70,4	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	25,9	37,0	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,0	33,6	30,8
>25% - 50%	X	43,3	35,8	37,8
>50% - 75%		30,0	20,4	20,0
>75% - 100%		6,7	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,9	36,3	31,3
>25% - 50%	X	44,4	33,1	36,7
>50% - 75%		22,2	20,3	21,0
>75% - 100%		7,4	10,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale   FORLI' CESENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	13	15,9	16,2	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale   FORLI' CESENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.637,2	5.371,8	3.891,2	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale   FORLI' CESENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	84,0	105,5	70,8	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,2	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,2	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	9,1	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	78,8	62,1	42,2
Lingue straniere	Si	36,4	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,2	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	24,2	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,2	27,8	25,4
Sport	No	3,0	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	21,2	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	18,2	17,1	19,9
Altri argomenti	No	27,3	17,7	19,7

#### Punti di forza

- La missione dell'istituto e le sue priorità sono definite nel Pof che viene aggiornato annualmente. Nell'a.s. 18.19 la struttura del POF ha subito modifiche per meglio rappresentare le aree di intervento: curriculum, progettazione e valutazione(1), inclusione e differenziazione (2), continuità e orientamento (3), sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (4), integrazione con il territorio (5). Il Bilancio rispecchia e sostiene perfettamente il

#### Punti di debolezza

- Alcune parti del PTOF vanno integrate annualmente. - Non tutte le famiglie partecipano alla presentazione dell'offerta formativa. -\*\*\*Mancanza di continuità di incarico come referenti FS La condivisione con l'esterno deve essere ancora formalizzata. \*\*\* - \*\*\*\*Il numero di insegnanti coinvolti nei processi organizzativi è inferiore alle necessità dell'Istituto.\*\*\*\* - La durata dei progetti è in media annuale: rari i progetti che prevedono uno

nostro POF. - Il PTOF è consultabile sul sito dell'Istituto. - Ad inizio anno scolastico sono previsti momenti di programmazione dell'offerta formativa nelle articolazioni del collegio e per plesso, successivamente il POF viene condiviso con le famiglie in sede di CDC e Interclasse e intersezione. - L'istituto verifica e monitora l'andamento progettuale delle attività sia in itinere (cdc e team) sia a livello collegiale. Sono previsti momenti di "aggiustamento"/perfezionamento delle attività sulla base delle esigenze emergenti. le attività sono rendicontate esternamente sia attraverso i CDC, consigli di interclasse, intersezione e CDI. - Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo adeguato. - La disponibilità del FIS ha portato la scuola a redistribuire le ore alle diverse funzioni strumentali concentrandosi nei ruoli ritenuti più strategici. - L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF. - Si è percepita un'attiva partecipazione dei Comitati genitori nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria che promuovono iniziative volte al finanziamento di progetti e all'acquisto di materiali. - C'è una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra i docenti con incarichi di responsabilità. - C'è una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra il personale ATA. - Le risorse economiche vengono utilizzate secondo gli obiettivi dell'Offerta formativa esplicitati nel PTOF. - L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola. - Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola, ossia la prevenzione del disagio e l'inclusione, attraverso attività laboratoriali di tipo espressivo e il recupero disciplinare. - I progetti che nel PTOF vengono elencati solo per nome e non esplicitati e declinati nella loro totalità, sono corredati da una scheda progetto disponibile in segreteria in cui sono esplicitate le finalità, le competenze sviluppate e le attività che rientrano nei diversi progetti.

sviluppo pluriennale.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni non sono sempre attuati in modo strutturato tuttavia sono continuamente monitorati nei cdc e le eventuali criticità sono riportate alla dirigente ed eventualmente in sede collegiale. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,6	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	47,4	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		23,7	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,3	25,8	22,7
Altro		0,0	1,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,1	4,6	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   FOIC81100C		Riferimento Provinciale  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA
	Nr.	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,2	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	17,8	16,9	17,3

Scuola e lavoro	0	0,0	0,8	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	20,0	5,9	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,8	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	25,4	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,2	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	12,7	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,2	7,1	7,1
Altro	2	40,0	11,9	14,5	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   FOIC81100C		Riferimento Provinciale   FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	44,1	41,9	34,3
Rete di ambito	1	20,0	29,7	25,8	33,5
Rete di scopo	1	20,0	1,7	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	4,2	6,4	6,0
Università	0	0,0	1,7	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,6	16,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   FOIC81100C		Riferimento Provinciale   FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	60,0	33,1	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	20,0	26,3	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	20,0	0,8	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,3	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,5	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	22,0	18,4	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   FOIC81100C		Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,3	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	95.0	23,8	16,8	22,0	19,6
Scuola e lavoro			0,3	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	64.0	16,0	10,7	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			4,9	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	76.0	19,0	16,1	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,3	8,2	5,7
Inclusione e disabilità			11,3	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,7	8,7	6,8
Altro	165.0	41,2	21,6	28,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,5	3,9	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola   FOIC81100C		Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,7	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,6	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	14,3	18,3	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-	1	14,3	14,8	14,4	16,2

contabili					
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,6	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,7	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	14,3	15,7	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,6	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	14,3	9,6	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,9	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,5	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	14,3	4,3	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	14,3	2,6	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	14,3	7,8	6,2	5,2
Altro	0	0,0	7,0	10,1	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   FOIC81100C		Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	7	100,0	32,2	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,9	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	6,1	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,3	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	29,6	23,4	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	scuola   FOIC81100C	%  FORLI' CESENA	  EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	60,5	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	68,4	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	31,6	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	47,4	64,9	74,0
Orientamento	Sì	65,8	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	42,1	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	92,1	96,9	96,2
Temi disciplinari	Sì	42,1	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	26,3	36,8	37,8
Continuità	Sì	86,8	88,2	88,3
Inclusione	Sì	97,4	92,8	94,6
Altro	No	18,4	22,4	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	20.1	17,4	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	20.1	14,6	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	20.1	5,0	7,2	9,1
Accoglienza	3.2	5,8	6,8	8,7
Orientamento	1.1	2,9	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	2.5	2,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	1.3	7,2	7,8	6,5
Temi disciplinari	9.5	16,1	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	9.5	5,7	6,5	7,1
Continuità	5.3	9,6	9,2	8,2
Inclusione	7.4	12,3	10,4	10,3
Altro	0.0	1,2	2,2	2,6

#### Punti di forza

- L'istituto raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. - L'istituto, nei limiti delle proprie risorse interne disponibili, promuove

#### Punti di debolezza

- L'Istituto ricorre spesso a professionalità esterne per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. - I gruppi di lavoro composti da

<p>iniziative formative per i docenti nell'ambito di: 1. Privacy; 2. Sicurezza; 3. Didattica e Curricolo verticale; 4. Competenze digitali e metodologie didattiche. - la formazione promossa a livello di Ambito territoriale e gestita dalle scuole ha consentito una programmazione strutturata dell'offerta territoriale favorendone una larga partecipazione da parte di tutti docenti dell'IC di Meldola. - Il personale interno è invitato a segnalare le proprie competenze. - Nell'assegnazione degli incarichi si valutano le esperienze e le competenze dei docenti. - Le modalità organizzative sono i dipartimenti disciplinari e i gruppi di docenti per classi parallele. - La diffusione delle competenze acquisite attraverso la formazione ha favorito la creazione e la condivisione di buone pratiche comuni anche sul curricolo verticale.</p>	<p>insegnanti producono materiali utili alla scuola, si è predisposta una piattaforma di documentazione <a href="https://progettiicmeldola.weebly.com/">https://progettiicmeldola.weebly.com/</a> ma non si è raggiunta ancora una automatizzazione delle procedure documentali.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + _____</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola promuove iniziative formative per i docenti e la partecipazione è risultata molto soddisfacente. complessivamente tutti e tre gli ordini di scuola hanno aderito con alle proposte formative dell'istituto. Le proposte formative sono di qualità con ricaduta a livello didattico-collegiale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti. La condivisione del materiale didattico avviene talvolta durante momenti istituzionali ( classi parallele e dipartimenti). Lo scambio e il confronto professionale tra docenti sono presenti soprattutto ove previsto per contratto e stanno portando alla condivisione più sistematica di buone pratiche comuni.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,6	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0

3-4 reti		13,2	14,8	20,4
5-6 reti	X	2,6	3,1	3,5
7 o più reti		81,6	76,1	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		57,9	64,2	72,6
Capofila per una rete		36,8	26,0	18,8
Capofila per più reti	X	5,3	9,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	89,1	80,3	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	18,3	23,6	32,4
Regione	1	5,6	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	32,5	29,0	14,5
Unione Europea	0	3,2	2,4	4,0
Contributi da privati	1	19,0	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	6	21,4	27,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	6,3	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	23,8	10,3	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	61,1	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	2,4	4,4	4,6
Altro	0	6,3	13,1	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  /> FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	9,5	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	9,5	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	11,9	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,8	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	1,6	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	19,8	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,3	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	8,7	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,6	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,7	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	1,6	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,9	1,3
Altro	1	7,1	6,4	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	46,2	46,5	46,3
Università	No	79,5	81,0	64,9

Enti di ricerca	No	15,4	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	43,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	33,3	48,3	32,0
Associazioni sportive	No	46,2	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	76,9	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	69,2	81,5	66,2
ASL	No	53,8	59,9	50,1
Altri soggetti	No	7,7	13,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  /> FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	55,3	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,7	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,5	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	52,6	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	15,8	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	39,5	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	63,2	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	71,1	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	57,9	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	7,9	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	23,7	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	63,2	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	44,7	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,1	21,4	19,0
Altro	No	26,3	16,4	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,4	26,8	19,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	107,7	78,4	73,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	15,9	13,9	16,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   FOIC81100C	Riferimento Provinciale %  FORLI' CESENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,4	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	79,5	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	76,9	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,8	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	96,9	98,5
Altro	No	10,3	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
- La scuola ha numerosi accordi di rete con altre scuole ed enti pubblici, di cui è anche capo-fila. - Le finalità perseguite sono quelle di un utilizzo più funzionale delle risorse e della condivisione delle stesse in termini di formazione del personale e	- La varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi è legata principalmente al territorio comunale. - La partecipazione delle famiglie, in particolare quelle straniere, è alta alla scuola dell'infanzia e si. riduce progressivamente man

attivazione di progetti. - Rappresentanti della scuola (docenti) partecipano attivamente alle strutture del governo territoriale per quel che riguarda progetti, associazionismo, sperimentazioni. - Le risorse del territorio sono preziose per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa. - Interventi di genitori sono presenti in tutti e tre gli ordini di scuola nel caso siano in possesso di competenze relative all'offerta formativa dell'Istituto. - Nel corso dell'a.s. alle famiglie sono offerte occasioni di incontri legati all'educazione alla salute, all'orientamento, ecc. - Dall'a.s. 2013-14 è stato attivato il registro elettronico per comunicare direttamente con le famiglie nella Scuola Secondaria di I grado. - La componente genitori del Consiglio di Istituto viene coinvolta nei processi decisionali legati al Piano dell'Offerta Formativa. - La partecipazione delle famiglie ad eventi legati ai progetti relativi al potenziamento dell'Offerta formativa è in calando a mano mano che i bambini proseguono il percorso formativo. - La partecipazione delle famiglie ai colloqui collettivi sia della scuola primaria che secondaria è abbastanza numerosa.

mano che i bambini proseguono il percorso scolastico. - A volte i genitori confondono la collaborazione con l'invadenza in ambiti non di loro competenza.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori nelle sue iniziative e raccoglie le idee e i suggerimenti degli stessi. La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio comunale per la promozione delle politiche formative. La scuola accoglie studenti della scuola secondaria di II grado per esperienze di stage rivolte ad attività didattiche.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Traguardo

*Livelli di apprendimento degli studenti di scuola secondaria nelle prove di italiano e matematica*

*Aumentare la percentuale di alunni che si collocano (livello 5) sia in italiano che in matematica, promuovendo le eccellenze. Diminuire la percentuale di alunni che si colloca nella fascia bassa 1-2.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Promuovere attività di valorizzazione delle eccellenze sia in italiano che in matematica (gare di matematica, corsi di potenziamento pomeridiani, concorsi di scrittura...)*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Attuazione di progetto pomeridiano "SOS compiti" volto al recupero e alla lotta alla dispersione scolastica*

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **Priorità**

*Sviluppo delle competenze sociali degli studenti nel primo ciclo di istruzione, in particolare la diffusione di buone pratiche nell'utilizzo dei social network e smartphone, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.*

### **Traguardo**

*Diminuzione dei casi di scorretto utilizzo dei social dei quali la scuola è venuta a conoscenza attraverso il dialogo con gli studenti.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Attuazione di progetto di prevenzione bullismo e cyberbullismo (social o non social)*

#### **2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Promozione di incontri serali rivolti alle famiglie sull'uso consapevole del web e dei social network*

## **RISULTATI A DISTANZA**

### **Priorità**

*Attivare collaborazioni per migliorare le attività di orientamento e il successo formativo nel lungo periodo, soprattutto nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.*

### **Traguardo**

*Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo e la percentuale di coerenza tra consiglio orientativo e tasso di promozione.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Continuità e orientamento**

*Attuazione del progetto "Orientati al futuro" in collaborazione con Tecné, per accompagnare gli alunni a rischio dispersione nel passaggio al secondo ciclo di istruzione.*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

2) Risultati delle prove standardizzate nazionali: i risultati delle prove Invalsi nella Scuola Primaria e della Prova Nazionale nella Scuola Secondaria evidenziano un effetto scuola in linea con la media nazionale. Per la scuola primaria si registra qualche risultato sotto la media Nazionale. Per la secondaria i livelli di competenza evidenziati nelle prove invalsi 2018/19 hanno evidenziato un

aumento della percentuale di alunni che si collocano in fascia bassa (1-2), tale aumento è tuttavia coerente con le situazioni di classe. 3) Ogni team progetta e realizza unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave. Tuttavia si registra un aumento di casi di scorretto utilizzo del web per cui è necessario che i ragazzi acquisiscano maggiore consapevolezza 4) Dal monitoraggio si evidenzia discrepanza tra il consiglio orientativo e il successo formativo nel passaggio al II ciclo